

A Salerno per Comune e Provincia

Il PCI riconferma l'intesa e la soluzione della crisi

Oggi si riunisce la direzione DC - Gli assessori socialisti respingono le deleghe Una nota della segreteria della federazione comunista fa il punto della situazione

Le prime prese di posizione dei partiti democratici sembrano riconfermare la linea dell'intesa. Dopo il rinvio delle assemblee elettive, si ha l'impressione che le segreterie dei partiti mirino essenzialmente al mantenimento del quadro politico ed abbiano come riferimento il 22 settembre, data improrogabile per la soluzione della crisi.

Mentre il PSI e il PSDI hanno riconfermato la loro disponibilità alla larga intesa si attende la decisione del comitato provinciale della DC convocato per oggi. La riunione del massimo organismo di decisione politica della DC riveste, una particolare importanza poiché avviene alla vigilia dell'interpartito di domani mattina e dovrebbe dare una risposta definitiva all'ultimo nodo da sciogliere.

Non si comprende però in questa situazione la decisione della DC di affidare di nuovo le deleghe, al Comune capoluogo, agli assessori di una giunta dimissionaria da più mesi. Gli assessori socialisti si sono rifiutati di accettare la delega.

Una nota della segreteria del PCI fa il punto sullo stato delle trattative e riconferma con forza la volontà dei comunisti di risolvere la crisi nelle due principali assemblee elettive. Per il PCI la data del 22 per la convocazione dei consigli deve essere considerata da tutti un punto di riferimento irrinunciabile. Ulteriori rinvii non avrebbero altro effetto che quello di logorare il rapporto tra i partiti.

Il PCI ha lavorato a lungo tra la popolazione nei consigli e nelle trattative per battere la linea della divisione, con la convinzione che l'unità e l'intesa di tutte le forze democratiche ed antifasciste possano offrire risposte certe alla paralisi che investe i nostri enti, alla crisi economica che assilla la nostra provincia.

E' indubbio, continua il documento, che il PCI si batte per una intesa che non può essere una ripetizione dell'esperienza dell'anno scorso, fatta fallire dalle resistenze democratiche, ma deve rappresentare una risposta adeguata alla domanda venuta avanti con il voto del 20 giugno.

Nel documento si dice in riferimento all'accordo tra i partiti costituzionali che al momento della formazione degli esecutivi si chiedeva soltanto al PCI di restare fuori dalle giunte e di dare, tuttavia voto favorevole. Sebbene la richiesta del voto favorevole dei comunisti implichi il riconoscimento, ormai generale, che essi sono indispensabili per dare soluzioni positive alla crisi, il fatto che il PCI fosse il solo partito a rimanere fuori dell'esecutivo era ed è inaccettabile, perché risulterebbe una nuova discriminazione rispetto ad un grande partito popolare.

L'attacco anticomunista è, quindi, fuori luogo, pretestuoso e senza senso perché non si può escludere che il PCI sia pienamente a livelli dell'accordo già raggiunto dall'intesa.

Il PCI - conclude il documento - in ogni caso si batterà contro ogni posizione di rottura, che spingerebbe la strada ai commissari e porterebbe allo scioglimento delle assemblee.

Intralcio al Provveditorato

Tensione a Caserta per le graduatorie

Il Provveditore rifiuta di discuterne con i sindacati - Occupato il Consorzio di bonifica del Basso Volturno

In una assemblea del personale della scuola aderente ai sindacati CGIL, CISL, UIL svoltosi nei giorni scorsi per discutere sui problemi relativi alla assegnazione definitiva di sede ai «diclassati» e agli insegnanti inclusi nelle graduatorie speciali, è stato giudicato negativamente il comportamento del provveditore che non ha voluto effettuare la convocazione diretta degli insegnanti e ha deciso di procedere d'ufficio alla assegnazione di sede.

Anche in questa occasione, dunque, il provveditore agli studi di Caserta non è voluto venire meno ad un suo coerente atteggiamento preparatorio nei confronti del sindacato che, con la proposta della convocazione diretta tendeva a rendere possibile un controllo più esteso nonché a consentire una scelta delle sedi più rispondente alle esigenze.

NOZZE D'ORO

I compagni Nicola Narciso e Carolina Napolitano hanno compiuto ieri cinquant'anni di matrimonio. Giungano i sinceri auguri dei compagni della sezione Cappella Cangianno e dell'Unità.

Sulla ristrutturazione del settore alimentare

Incontro dei sindacati alla SME-Finanziaria

Rischi per l'occupazione dalla fusione Motta-Alemagna - Dopo il convegno di S. Maria La Nova i venditori della Cirio intensificano la lotta

In occasione dello sciopero nazionale attuato l'altro ieri dai lavoratori della UNIDAL (Alemagna e Motta) e della Pavesi, al quale, ovviamente, mancò la partecipazione di dipendenti napoletani di queste aziende, una delegazione di dirigenti provinciali del sindacato si è incontrata con la direzione della SME.

Nella discussione che ne è seguita la delegazione ha espresso il disappunto dei lavoratori per il fatto che la SME continua a sottrarsi all'esame, richiesto dalla federazione nazionale di categoria, sulla riconversione produttiva delle aziende Motta-Alemagna e Pavesi, specie dopo la fusione delle prime due società con la nascita dell'UNIDAL.

I rappresentanti sindacali, pur prendendo atto della dichiarazione resa a nome della SME, dal dirigente dottor Carpino, circa la disponibilità della finanziaria ad incontrare i contrasti con le organizzazioni sindacali entro questo mese di settembre hanno ribadito che le preoccupazioni permangono proprio per la fusione tra Motta e Alemagna che può comportare una ristrutturazione con conseguente licenziamento di circa 4 mila unità nel settore che attualmente conta circa 11 mila lavoratori tra operai, impiegati e tecnici.

E' stato, comunque, fatto presente che il sindacato interverrà direttamente presso il ministro su questa questione considerando inaccettabile una ipotesi di ristrutturazione aziendale che prospetti una drastica riduzione dei livelli occupazionali.

Sempre nel settore alimentare, ha avuto luogo l'annunciato convegno dei venditori della Cirio con la presenza di 217 interessati (quasi la totalità) venuti da ogni parte del paese.

Al convegno è intervenuto anche l'esecutivo del consiglio di fabbrica, rappresentanti della federazione provinciale alimentare e della federazione CGIL, CISL, UIL napoletana, fatto questo che è stato valutato in modo estremamente positivo dai venditori per lo sviluppo della loro vertenza.

Tra gli impegni assunti come appare dal documento conclusivo del convegno, vi è quello della partecipazione dei venditori alla più generale vertenza nei confronti della SME per la contrattazione delle politiche di sviluppo delle aziende ad essa collegate. Con più diretto riguardo alla loro vertenza, i venditori della Cirio affermano di voler estendere la lotta a tutte le filiali Cirio, ed hanno invitato la giunta regionale campana a convocare la federazione di categoria e la direzione della Cirio per l'inizio delle trattative.

Come abbiamo già riportato, i venditori della Cirio vendicano in primo luogo che venga precisata la loro posizione giuridica nel rapporto di lavoro con l'azienda.

LUTTO DEL COLLEGA FEDERICO FRASCANI - Si è spento il 29 anni, stroncato da un male incurabile, Maurizio Frascani, figlio del collega Federico, giornalista del «Mattino». A Federico, di cui abbiamo potuto apprezzare le doti di sincero democratico, e alla famiglia così duramente colpita, giungano le commosse condoglianze dei redattori dell'Unità e quelle della Federazione provinciale del PCI.

Manifestazioni indette dal PCI

Nel Sannio lotta per i trasporti

Non ancora dato in concessione il servizio di collegamento con numerosi Comuni - Mancata realizzazione del Consorzio

La federazione provinciale del PCI del Sannio ha proclamato per oggi una giornata di lotta per sbloccare la grave situazione dei trasporti pubblici della nostra provincia, divenuta ormai intollerabile. Nessun passo avanti è stato fatto dall'amministrazione provinciale per avviare la costituzione di un consorzio tra Provincia e Comuni per assicurare un servizio efficiente a tutti i cittadini né tanto meno sono stati adottati interventi di emergenza a fronte a particolari situazioni.

A questo proposito c'è da dire che in alcuni comuni come San Nicola Manfredi, Sant'Angelo a Cupolo, Molise, Altrona, Sant'Agata dei Goti i lavoratori ed i cittadini sprovvisti di mezzo privato non possono recarsi al posto di lavoro o presso i vari uffici del capoluogo per la assenza totale di collegamenti su gomma, a causa della sospensione del servizio delle ditte concessionarie di autolinee.

Per far fronte a questo stato di emergenza, che dura ormai da circa due mesi, la giunta regionale il 27 luglio scorso deliberava di assicurare un servizio straordinario dando mandato alla giunta provinciale di assegnare temporaneamente il servizio alla ditta che desse maggiori garanzie e pesasse sui minori oneri sulla collettività.

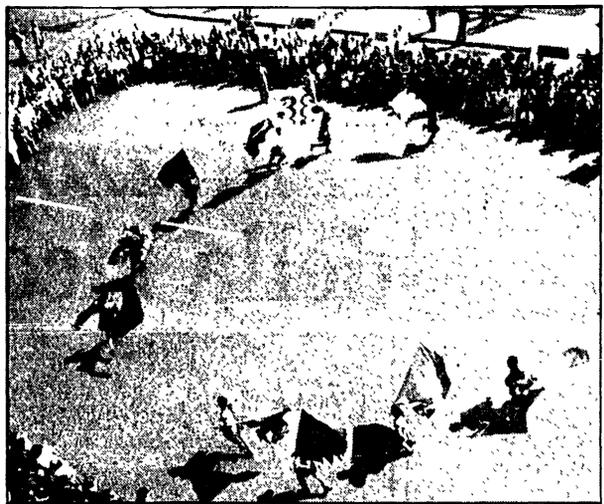
Ci sono voluti 50 giorni ed una vasta mobilitazione popolare perché la giunta provinciale deliberasse (cosa che poteva fare in una sola giornata) la procedura per l'assegnazione temporanea del servizio fissando per domani il termine per la verifica delle offerte, e dando così una prova magistrale di inettitudine.

Una inettitudine che finisce per far nascere pressioni e manovre di ben individui senza appurare e mirano a privilegiare col ricatto dell'urgente (che si

scopre dopo 50 giorni di silenzio) questa o quella ditta e scapito di altre e soprattutto della collettività chiamata a pagare le spese per il servizio.

Il PCI nel denunciare le gravi responsabilità della giunta provinciale chiede che si proceda alla assegnazione del servizio sulla base delle offerte pervenute dalle ditte interpellate non oltre il 17 settembre; e che si proceda urgentemente alla convocazione del consiglio provinciale per discutere la situazione dei trasporti in relazione alla ormai imminente riapertura della scuola e alla indilazionabile necessità di arrivare alla costituzione di un consorzio tra Provincia e Comuni per i trasporti, obiettivo presente nell'intesa programmatica raggiunta dai partiti dell'arco costituzionale nello scorso settembre.

La giornata di lotta si svilupperà anche in una serie di incontri con i rappresentanti del governo, delle amministrazioni provinciali e dei comuni perché si giunga ad una valida conclusione della vicenda.



«Sbandierata» in P. Municipio

Costumi rinascimentali, bandiere dai colori e dai disegni fantasiosi, volteggi e giochi di abilità con la folla - In pochi minuti si sono radunati almeno duemila persone - che s'era disposta in un grande circolo ad applaudire: è accaduto ieri mattina in piazza Municipio, ad iniziativa del Gruppo folkloristico «Umbro degli Sbandieratori» di una sfilata di un solo grande pittore rinascimentale Pietro Vannucci detto Il Perugino (ma è nato a Città della Pieve, dove si conservano numerosi suoi affreschi).

Poi il piccolo corteo in costume rinascimentale (18 giovani) con il labaro del comprensorio del Trasimeno che raccoglie 8 comuni, guidato dal capo equipio Mario Barzanti, è stato ricevuto dal Sindaco al quale hanno donato un'anfora di Gubbio, un quadro del Marroni con una veduta di Città della Pieve, un libro sulla stessa città ed uno sul grande pittore rinascimentale Pietro Vannucci detto Il Perugino (ma è nato a Città della Pieve, dove si conservano numerosi suoi affreschi).

NELLA FOTO: Gli Sbandieratori ieri mattina in Piazza Municipio.

Con nuove ordinanze
Lavori abusivi sospesi dal Comune

Con ordinanze sindacali è stata disposta la sospensione «ad horas» dei lavori sottoterranei in corso di esecuzione senza la prescritta licenza edilizia o in difformità di essa.

Costruzione di un fabbricato costituito dal piano terra e due piani, in via Cupa Rubini, (sig. Salvatore Salomone).

Costruzione di un fabbricato costituito dal piano terra e dalle mura perimetrali del primo piano, in via Santa Donato, traversa privata fronto al civico 75 (sig. Ettore Esposito).

Costruzione di un fabbricato composto da piano terra e dalle mura perimetrali del primo piano, in via San Donato, traversa privata fronto al civico 75 (sig. Ettore Esposito).

Costruzione di 18 pilastri, per probabile costruzione di un capannone industriale, su di un suolo sito in via Luigi Volpesci, accento al civico 265 (sig. Salvatore Sanino).

SCHERMI E RIBALTE

- BERNINI (Via Bernini, 113 - Telefono 377.109) Sfilata sul fondo, con F. Stalford A. Corallo (Piazza G.B. Vico - Telefono 444.800) (Non pervenuto) ITALNAPOLI (Via Tasso, 169) Il padrone e l'operaio, con R. Pozzetto - C (VM 14) LA PERLA (Via Nuova Agnana n. 35 - Tel. 760.17.12) Blu storia di struffe e di imbroglioni, con A. Celentano - C

OGGI al S. LUCIA tel. 415.572
ECCEZIONALE PRIMA
E' CADUTO ANCHE L'ULTIMO TABU'
PER SOPRAVVIVERE MANGIANO CARNE UMANA
QUESTO FILM CONTIENE SCENE DI UOMINI CHE MANGIANO CADAVERI. LA VISIONE E' CONSIGLIATA SOLAMENTE A CHI RIESCE A RESISTERE A TALI IMMAGINI.

ROBERT STIGWOOD - ALLAN CARR presentano
HUGO STIGLITZ - NORMA LAZARENO - LUZ MA AGUILAR
LA AEREA
I SOPRAVVISSUTI DELLE ANDE
RENE CARDONA
ORARIO SPETTACOLI: 17 - 18.40 - 20.30 - 22.30 • VIETATO AI MINORI DI 14 ANNI
Fino a nuovo avviso sono sospese leserre e ingressi di favore

Oggi ai cinema ABADIR e TITANUS
Tel. 37.70.57 Tel. 26.81.22
La P.A.C. DISTRIBUZIONE PRESENTA UN FILM DI VITTORIO SINDONI
WALTER CHIARI - GINO BRAMIERI in
Per AMORE Di CESARINA
con CINZIA MONREALE
e con la partecipazione di VALERIA MORICONI
IL FILM PIU' DIVERTENTE DELLA NUOVA STAGIONE CINEMATOGRAFICA

I REMAINDERS
NAPOLI - GALLERIA UMBERTO I, 35/36
NAPOLI - VIA A. DE PRETIS, 7
NAPOLI - VIA DEI MILLE, 78/82
NAPOLI - VIA MONTE ULIVETO, 30/31
SALERNO - PIAZZA PORTANUOVA, 24
GRAGNANO - VIA ROMA, 142
SABATO 18 SETTEMBRE
INIZIANO L'ANNUALE VENDITA DEI LIBRI CON L'ECCEZIONALE SCONTO del 75%

sconti fino al 15%
ERCOLANO TEL. 7393516 7395106
CENTRO MERIDIONALE ROULOTTES S.R.L.

LIBRERIA E DISCOTECA RINASCITA
Via Botteghe Oscure 1-2 Roma
Tutti i libri e i dischi italiani ed esteri

AMBULANZA GRATIS
Il servizio di trasporto gratuito in ambulanza dei soli ammalati infettivi e contagiosi o alle cliniche universitarie si ottiene chiamando il 41.13.44: orario: 8:20 ogni giorno.

PROSEGUIMENTO PRIME VISIONI
ACANTO (Via Augusto, 59 - Telefono 619.923) Qualcuno volò sul nido del cuco, con J. Nicholson DR (VM 14) ADRIANO (Via Montecitorio, 12 Tel. 200.441) Qualcuno volò sul nido del cuco, con J. Nicholson DR (VM 14) ALLE GINESTRE (Piazza S. Vitale - Tel. 616.303) Napoli violenta, con M. Merli DR (VM 14) ARCADELENO (Via C. Caracciolo, 2 Tel. 342.552) Napoli violenta, con M. Merli DR (VM 14) ARGON (Via S. Lucia, 59 Tel. 415.572) I sopravvissuti delle Ande, con M. Merli DR (VM 18) TITANUS (Corso Novara, 37 - Telefono 268.122) Per amore di Cesaria